

FTSE/MIB		EUSTOXX 50		CAC40		IBEX		DAX		FTSE 100		Dow Jones		Nasdaq100		S&P500		Nikkei225		Future Wti		EUR/USD	
24141	0.84	3808	0.90	6101	1.02	9681	1.14	13526	0.72	7675	0.85	29331	0.11	9140	0.17	3324	0.21	24035	-0.12	58.5	0.0	1.1092	-0.39

MACROECONOMIA

Secondo la lettura definitiva dell'Istat, a dicembre l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività è salito dello 0,2% su base mensile, mentre su base annua l'inflazione si è attestata allo 0,5%, in ripresa da +0,2% del mese precedente e in linea con la stima preliminare. L'Istat ha inoltre comunicato che il saldo della bilancia commerciale italiana ha registrato a novembre un avanzo di EUR 4,872 mld dal surplus di EUR 3,975 mld segnato nello stesso mese del 2018. Nel mese in questione l'export ha registrato un calo su anno del 3,2%, l'import del 5,9%.

Secondo le stime della Banca d'Italia il Pil crescerà dello 0,5% quest'anno, dello 0,9% nel 2021 e dell'1,1% nel 2022.

L'inflazione dell'Eurozona si è attestata a dicembre all'1,3% su base annua, in linea con le attese degli analisti, mostrando un'accelerazione rispetto all'1% di novembre.

Negli Stati Uniti, la produzione industriale è tornata a scendere a dicembre, mostrando un calo dello 0,3% rispetto al mese precedente, quando aveva registrato un +0,8%. Su base annua la produzione industriale è scesa dell'1,01%.

Lo spread Btp/Bund è a 161 punti base, con un rendimento decennale del 1,388% (Aprile 2030).

CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei il cambio Eur/Usd è pari a 1,1092. Il Petrolio Wti è a quota USD 58,50 al barile.

ITALIA

Atlantia (EUR 20,64; -0,39%): il titolo è tra i peggiori del FTSE MIB, condizionato dalle dichiarazioni dell'AD di Autostrade per l'Italia, il quale, nel commentare la presentazione del piano strategico 2020-2023 di Autostrade, ha avvertito che con la revoca e l'indennizzo l'azienda farà default;

ENI (EUR 13,916; +0,20%): il gruppo ha avviato la produzione di olio del giacimento offshore di Ago, situato nelle acque angolane, dopo appena nove mesi dalla sua scoperta. Per quanto riguarda Eni Gas e Luce, la società non esclude di fare ricorso contro le due sanzioni da complessivi EUR 11,5 mln arrivate dal Garante della Privacy oggi, per trattamenti illeciti di dati personali nell'ambito di attività promozionali e attivazione di contratti non richiesti;

FCA (EUR 12,432; -0,18%): il gruppo ha confermato questa mattina di avere in corso discussioni con Hon Hai Precision del gruppo Foxconn per una possibile joint venture paritetica dedicata allo sviluppo e produzione in Cina di veicoli elettrici di nuova generazione e l'ingresso nel business Internet of Vehicles;

Geox (EUR 1,16; -2,52%): titolo in rialzo, sulla scia dei risultati preliminari del trimestre e dell'esercizio. Il gruppo ha registrato ricavi consolidati nel 2019 pari a EUR 805,9 mln, in riduzione del 2,6% rispetto all'esercizio precedente;

Poste Italiane (EUR 10,285; +2,39%): il titolo è fra i maggiori Gruppi del listino Stxx Europe 600 che vantano un punteggio più elevato dell'indice di diversità di genere, collocandosi ai primi posti per la presenza femminile in posizioni di responsabilità, come emerge dall'analisi dall'organizzazione "European Women on Boards";

Prysmian (EUR 21,61; +2,90%): il gruppo ha individuato la posizione del guasto al progetto Western Link, avviando le procedure per completare le attività nel minor tempo possibile. Equita ha confermato il rating sul titolo a "hold" con target a EUR 20;

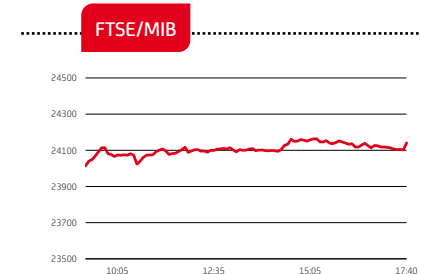
Telecom Italia (EUR 0,5123; +0,47%): l'assenza di un accordo tra Telecom Italia, Cassa Depositi e Prestiti ed Enel sulla struttura che dovrebbe avere la società della rete unica in fibra, tiene in stallo l'iniziativa avviata da Tim per selezionare uno o più fondi infrastrutturali che l'affianchino in una ipotetica operazione con Open Fiber;

ESTERO

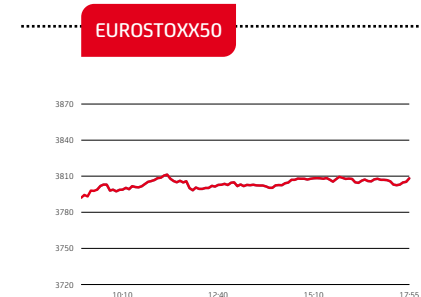
BB Biotech (CHF 66,50; +1,37%): nel 2019 la società ha registrato un andamento positivo in un contesto di mercato generalmente favorevole. Considerando l'intero anno, il rendimento totale dell'azione è stato del 18,5%, leggermente al di sotto della performance del portafoglio pari al 23,4%. L'utile netto conseguito nell'esercizio 2019 è stato pari a CHF 677 mln;

Renault (EUR 39,26; -0,70%): la casa automobilistica ha registrato nel 2019 un calo delle vendite globali del 3,4% a 3,8 milioni di veicoli, limitando i danni in un mercato in ribasso del 4,8%, grazie al successo della gamma "a basso costo";

Volkswagen (EUR 179,70; +0,67%): la casa automobilistica si prepara ad acquistare una quota del 20% nel produttore cinese di batterie per veicoli elettrici Guoxuan High-tech. L'accordo segnerebbe la prima proprietà diretta di Volkswagen in un produttore cinese di batterie, in un contesto nel quale l'azienda di Wolfsburg mira a vendere in Cina 1,5 milioni di veicoli a nuova energia l'anno entro il 2025.



Andamento **positivo** nella giornata di oggi per **Piazza Affari**, con l'indice **Ftse/Mib** che ha registrato un rialzo dello 0,84%. In territorio positivo alcuni titoli del listino, tra cui A2A, Amplifon, Buzzi Unicem, Campari, DiaSorin, Enel, Exor, Ferrari, Italgas, Poste Italiane Prysmian, Snam e Terna. In negativo Atlantia, FCA, FinecoBank, Mediobanca, Ferragamo e Saipem.



Andamento **positivo**, quest'oggi, per le principali borse europee, con l'indice **EuroStoxx 50** che ha chiuso in rialzo dello 0,90%. In positivo alcuni titoli del listino, tra cui Ahold, Airbus, Amadeus, Engie, EssilorLuxottica, Inditex, L'Oréal, Louis Vuitton e SAP. In controtendenza Adidas, BMW, Daimler, Deutsche Post, Deutsche Tel., Nokia, Total e Vivendi.

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint
 Corporate & Investment Banking, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
 Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano